

IVG

Sanità, polemica sull'Rsu sindacale. Gli autonomi: "Ci hanno escluso nonostante il voto dei lavoratori"

di Redazione

30 Marzo 2015 - 16:48



Pietra Ligure. Marco Rosso è il nuovo presidente della Rsu sindacale Asl 2, eletto questa mattina nella sala congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove si sono riuniti i 45 rappresentanti dell'Asl 2 savonese. Rosso è stato eletto quasi all'unanimità, prende il posto di Claudio Ferro. I vice saranno Franco Briozzo (Cgil) e Marco De Rosa (Uil). Massimo Scaletta resta segretario.

Esecutivo, delegazione trattante con la direzione aziendale, sono stati eletti: Coordinatore Scaletta Massimo (infermiere Osp. S. Paolo); Vicecoordinatore Marziano Giuseppe (infermiere S. Corona); Dotta Iuri (tecnico radiologia S. Paolo); Ghi Edi (infermiera Ospedale S. Giuseppe Cairo M.te); Marchetti Alessandra (OSS S. Paolo); Marrella Cinzia (infermiera Cairo); Modenesi Cristian (OSS S. Corona); Mortara Anna (OSS S. Paolo); Scaramozzino Silvana (amministrativo Distretto Savona); Scotti Vincenzo (infermiere S. Paolo); Tambuscio Fabio (infermiere S. Paolo); Affronti Nadia (tecnico RX S. Paolo); Ferro Claudio (tecnico prevenzione distretto Finalese); Giorgi Mara (operatore tecnico centralino S. Paolo); Mazzucchelli Marco (tecnico prevenzione distretto Albenganese); Torassa Andrea (infermiere 118); Tortora Mario (tecnico RX S. Corona); Gallizio Andrea (amministrativo S. Corona); Isaia Mauro (tecnico RX Ospedale S. Misericordia Albenga); Magani Lorenzo

(amministrativo S. Corona); Pollero Virio (OSS S. Paolo); Ciapellano Maria (infermiera S. Paolo).

Nel dibattito svoltosi successivamente sono state poste all'ordine del giorno le questioni da affrontare nelle future trattative aziendali, quelle rimaste da concludere dalla precedente Rsu: riorganizzazione delle sale operatorie degli ospedali, regolamento per le assemblee dei lavoratori, mobilità arbitraria del personale e le questioni di più forte impatto come il rinnovo dell'integrativo aziendale.

Ma non mancano le polemiche, in particolare da parte delle sigle sindacali autonome (Nursing Up, Nursind, Fials), che hanno visto un loro solo delegato entrare a far parte dei 22 che costituiscono il tavolo tecnico, ovvero l'organo che tratta con i dirigenti aziendali.

I sindacati autonomi hanno ricevuto una forte presenza in termini di rappresentanza come numero di seggi assegnati in seguito alle votazioni del 3-4-5 marzo scorso per il rinnovo Rsu. Alla fine Nursing Up, Nursind e Fials hanno lasciato la sala in segno di polemica nei confronti di Cgil, Cisl e Uil, che si sarebbero accaparrati il numero dei delegati dell'organo tecnico che rappresenta i lavoratori pubblici per i 4 ospedali e i vari distretti di Area Sanitaria.

“Un settimo dei voti sono andati alle sigle autonome ma questo non è stato tenuto conto per le cariche dell'Rsu sindacale degli ospedali. Vogliono sempre decidere loro a disprezzo dei tanti lavoratori che hanno espresso la loro preferenza per le sigle autonome” affermano gli autonomi.